



# COMUNE DI RIBERA

Provincia di Agrigento

-----\*-----

## DETERMINAZIONE DEL SINDACO

<b>N. 31</b> registro delle determinazioni sindacali.	<b>Oggetto: Nomina responsabile della prevenzione della corruzione dott. Calogero Maggio.</b>
<b>Data 28.11.2013</b>	

L'Anno duemilatredici il giorno ventotto del mese di novembre in Ribera, nella Sede Comunale.

### IL SINDACO

In virtù delle competenze derivategli, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. 26 agosto 1992, n. 7, come modificato ed integrato dall'art. 41 della L.R. 01/09/1993, per tutte le materie non espressamente attribuite agli organi del Comune;

**Vista** le legge 08//06/90 n. 142 come recepita con L.R.11/12/991, n. 48;

**Vista** la L.R. 03/12/1991, n. 44 per così come modificata con L.R. 05/07/1997, n. 23 s.m.i.;

**Visto** il D.lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** lo statuto comunale;

#### **Premesso che:**

- con propria determinazione n. 7 del 13.02.2013 è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario Generale dott. Gabriele Pecoraro;
- in data 01.10.2013 (ultimo giorno di servizio 30.09.2013) il suddetto si è trasferito presso altra Amministrazione;
- con propria determinazione n. 27 del 14.10.2013 è stato nominato nuovo Segretario del Comune il dott. Calogero Maggio immesso in servizio in data 16.10.2013;

**Vista** la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

**Considerato** che la suddetta legge prevede, oltre all'Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l'integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all'art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

**Visti** i commi 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, che testualmente dispongono:

*“7. A tal fine, l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione. Negli enti locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato, di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione.*

*8. L'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma*

*10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale.”;*

**Visto**, altresì, il comma 4 dell'articolo 34-bis del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del paese*”, così come inserito dalla legge di conversione 17 dicembre 2012, n. 221, che differisce il termine di cui all'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, al 31 marzo 2013;

**Evidenziato**, infine, che il suddetto responsabile della prevenzione della corruzione dovrà provvedere anche:

*“a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero quando intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;*

*b) alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;*

*c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11.”;*

**Atteso** che è stato approvato in via definitiva il Piano Nazionale Anticorruzione dell'Autorità Nazionale anticorruzione – CIVIT, sulla base del quale ciascuna amministrazione dovrà adottare e comunicare al D.F.P. il proprio Piano Triennale di Prevenzione che, di regola, include anche il Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità entro il 31 gennaio 2014;

**Ritenuto** di individuare nel dott. Calogero Maggio, Segretario Generale del Comune di Ribera, la figura del sopra citato Responsabile della prevenzione della corruzione, in quanto in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali adeguati al predetto incarico;


#### **DETERMINA**

1. di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione di questo Comune il Segretario Generale Dott. Calogero Maggio;
2. di demandare al Segretario Generale, quale responsabile della prevenzione della corruzione gli atti di esecuzione del presente provvedimento, nonché ogni ulteriore adempimento previsto dalla legge;
3. incaricare il suddetto Segretario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale di prevenzione della corruzione e del regolamento per la selezione e la formazione dei dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Segretario Generale, ai Dirigenti, alla Prefettura e alla Autorità Nazionale anticorruzione - Civit;
5. di pubblicare il presente provvedimento all'Albo Pretorio on-line del sito internet del Comune.



La presente determinazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO  
f.to (Carmelo Pace)

Per copia conforme per uso amministrativo Dalla residenza Municipale li <u>29 NOV. 2013</u>	Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal _____ col n° _____ del Registro pubblicazioni.
Il Segretario Generale 	Il Messo Comunale _____

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente determinazione del Sindaco è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal giorno \_\_\_\_\_ al giorno \_\_\_\_\_, per 15 giorni consecutivi e contro la stessa NON furono presentati reclami.

Dalla Residenza Municipale li, \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale  
\_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale della presente determinazione viene trasmessa a:.

- Settore 1°: Polizia Locale
- Settore 2°: Infrastrutture e Urbanistica
- Settore 3°: Servizi Finanziari e SUAP

Il Responsabile  
\_\_\_\_\_

Dare atto che la presente determinazione è esecutiva dal momento della sua sottoscrizione.